

# DIOCESI DI TORTONA

## *Ufficio Catechistico / Azione Cattolica*

### **CAMMINIAMO CON GESU'**



*Sussidio per l'accompagnamento di bambini e ragazzi nel  
tempo di Quaresima*

Anno 2022 / C

*Ciao a tutti carissimi!!!*

*Sta per iniziare un cammino importantissimo nella nostra vita di fede: la Quaresima.*

*Un tempo di quaranta giorni, in preparazione alla Santa Pasqua, che vogliamo vivere proprio mano nella mano con Gesù, muovendo insieme a lui gli stessi passi e incontrando le stesse persone.*

*Compiremo quindi un percorso dal deserto della Giudea verso la Samaria e la Galilea, per ridiscendere poi fino a Gerusalemme.*

*Sarà Gesù a sostenere ogni nostro passo; non dobbiamo avere paura di nulla quando Lui è con noi!*

*La cartina geografica che ci accompagna nel nostro itinerario, potrà essere collocata, in formato più grande, con l'aiuto del parroco e dei catechisti, in un punto visibile della chiesa. Saremo, così, aiutati a procedere insieme.*

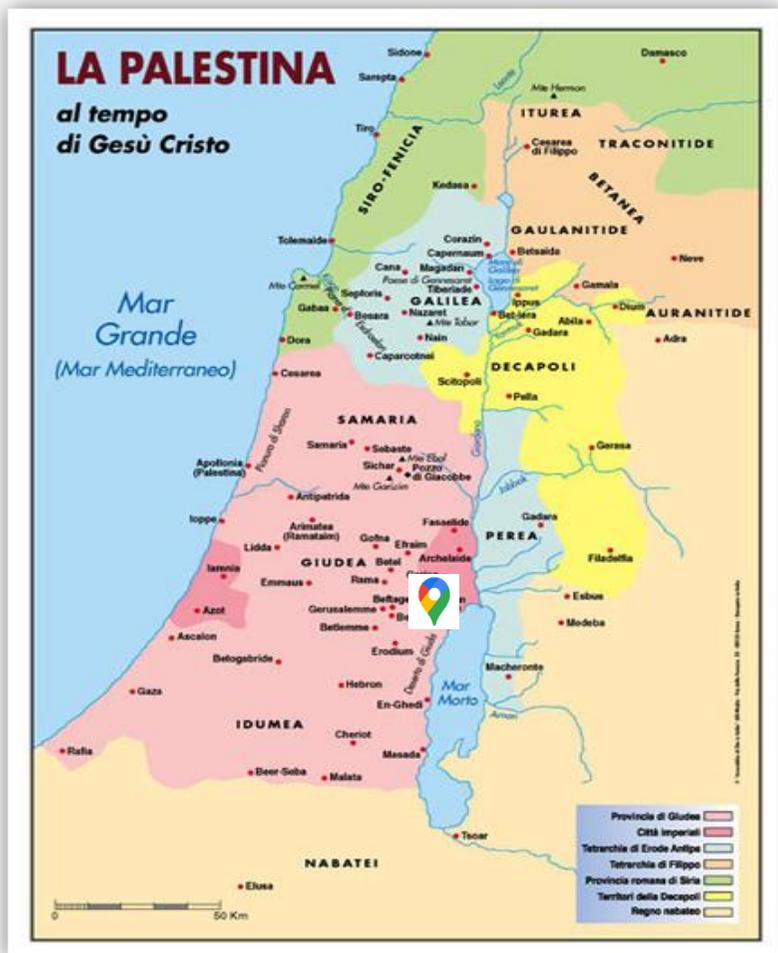
*Questo cammino arricchirà il nostro cuore e soprattutto ci aiuterà a vivere con immensa gioia il giorno della Santa Pasqua: Gesù risorgerà per tutti noi, per dare nuova vita al mondo, vita di amore, pace e giustizia, che ha come traguardo l'eternità con Dio.*

*Coraggio! Partiamo!*

# Prima Domenica



## Geolocalizzazione: DESERTO DELLA GIUDEA



# INDICAZIONI STRADALI



## *Dal Vangelo secondo Luca 4, 1-13*

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

Due persone si affrontano nel deserto: è un duello aperto tra il bene e il male, tra la menzogna e la verità, tra il "divisore" (Satana) e Gesù, che porta pace.

Questa pagina di Vangelo ci lascia stupiti: come può il diavolo conoscere così bene la Parola di Dio, tanto da citarla a memoria?

Per Gesù, la risposta è semplice: non conta conoscere "con la testa", bisogna viverla nel concreto della vita di tutti i giorni!

Lo sguardo di Gesù va oltre le apparenze. Il Maestro sa che sta per iniziare il tempo della sua predicazione: andrà per le strade ad annunciare il Regno di Dio con la parola, con i gesti e i suoi miracoli.

## RIFLETTIAMO

\*\* In questa settimana di Quaresima saprò dire a Gesù le mie parole più belle, che diventeranno preghiera?

Saprò vincere il male con le parole del Vangelo, che liberano da ogni schiavitù?

## PREGHIAMO INSIEME

*Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

*Chi abita al riparo dell'Altissimo*

*passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.*

*Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza,  
mio Dio in cui confido".*

*Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

## CRE-A-TTIVITA'!

Cerco 6 parole BELLE, una per ogni giorno della settimana, parole che fanno stare bene chi le legge, le scrivo su un foglietto tipo post-it e le attacco in casa, per es. sul frigo, all'ingresso, su un mobile, sulla tv.

## PER I RAGAZZI

### DETTAGLI MAPPA



Questa pagina del Vangelo ci lascia sempre interdetti e stupiti: come può il diavolo, il male, conoscere così bene la Parola di Dio tanto da citarla a memoria? Perché non è capace di ascoltarla, cioè di viverla nella sua vita?

Per Gesù la risposta è semplice: non basta conoscere con la testa la Parola di Dio, bisogna viverla nel concreto della vita di tutti i giorni! Ecco perché anche Gesù risponde al diavolo con

la Parola di Dio! *Gesù* sa guardare la sua vita, la vita dell'uomo, la vita stessa del male, con occhi diversi: **Gesù guarda con gli occhi del cuore**. Il suo non è un semplice vedere, ma il suo sguardo è uno sguardo che dà senso alla vita, alla storia; è lo sguardo di chi si è lasciato guardare e amare dal volto del Padre. Lo sguardo di *Gesù* è uno sguardo che sa andare oltre le apparenze, che sa puntare dritto al cuore, uno sguardo che ama e libera l'uomo da ogni compromesso con il male perché è uno sguardo che sa ascoltare la nostra voce, la nostra storia. Una storia non solo individuale, ma anche comunitaria - come quella del popolo di Israele -, riscattata e guidata da Dio in un cammino di liberazione e salvezza.

## ESPLORA

### Domande di vita

Quante volte ti sei accorto/a di aver visto ma non guardato davvero le persone che ti sono intorno? Riesci sempre con facilità ad andare oltre le apparenze o ti lasci influenzare da quello che vedi?

Ti è capitato, soprattutto in particolari momenti, di sentire il bisogno di essere guardato/a e amato/a?

### Attività

Abbiamo visto cosa aiuta *Gesù* a resistere alle tentazioni e a superare quel lungo periodo di deserto. E per te? Cosa ti



un passaggio che mette alla prova.  
Tu mi dai la prova, ma anche la forza di superarla,  
mi dai il deserto,  
ma anche la forza di proseguire.  
Ho paura del deserto,  
ho paura di mancare,  
ho paura di abbandonarti.  
E' facile sentirti nella gioia,  
é semplice scoprirti nella natura,  
è difficile amarTi nel deserto.  
Nella notte del dolore,  
nell'oscurità del dubbio,  
nel deserto della vita non farmi dubitare di Te.  
Non Ti chiedo di liberarmi dal deserto,  
ma aiutami a comunicare con Te,  
non Ti prego di togliermi dal deserto,  
ma fammi camminare verso di Te.

## SCEGLI LA DESTINAZIONE



### **Mi impegno per**

Guardare con gli occhi del cuore, con **gli occhi stessi di Gesù**,  
la mia vita, le mie relazioni, il mio rapporto con Dio.

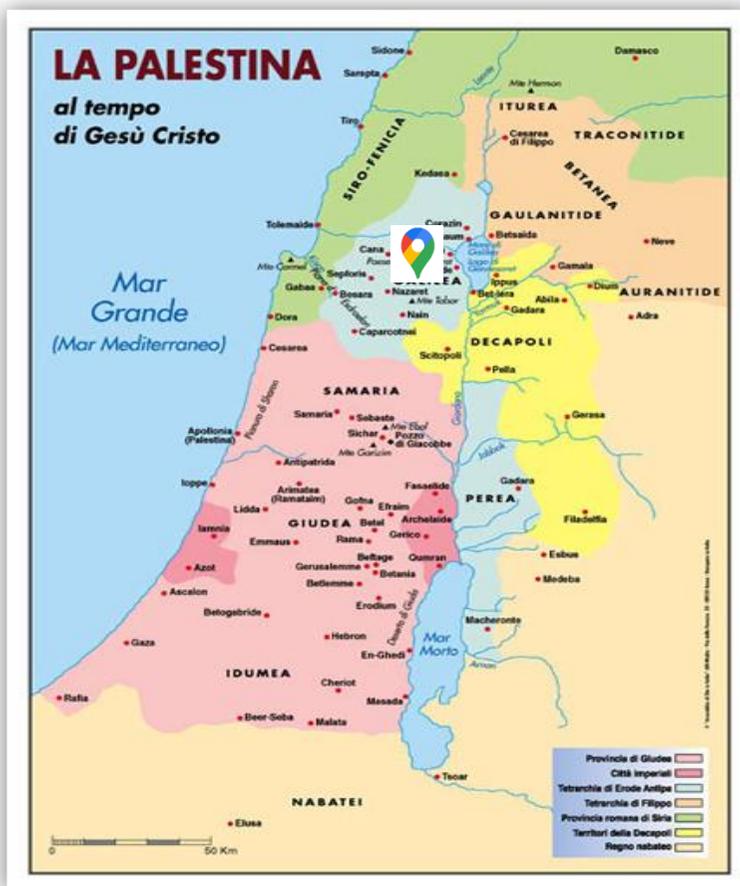
Solo con uno sguardo rinnovato saremo capaci di vivere non di  
solo pane, ma di vivere secondo la Parola di Dio e vincere le  
varie lotte quotidiane contro il male!

In questo tempo di Quaresima mi impegno a resistere alle  
tentazioni, alle sfide e alle provocazioni che mi mettono alla  
prova durante le mie giornate.

# Seconda Domenica



## Geolocalizzazione: MONTE TABOR



# INDICAZIONI STRADALI



*Dal Vangelo secondo Luca (9,28 - 36)*

Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. <sup>29</sup>Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. <sup>30</sup>Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, <sup>31</sup>apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. <sup>32</sup>Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. <sup>33</sup>Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. <sup>34</sup>Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. <sup>35</sup>E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». <sup>36</sup>Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

"Guarda il cielo e conta le stelle"! Ciò che per noi è pazzia, per Dio - che ama sognare - è vita, è una grande occasione.

"Desiderio" significa "sentire la mancanza delle stelle", cercare con passione ciò che è importante, più alto di noi: vuol dire spendersi per raggiungerlo!

Dio invita Abramo a guardare lontano, al di là delle sue previsioni.

Anche Gesù, sul monte Tabor, insegna a Pietro, Giacomo e Giovanni a guardare lontano, non in basso e neppure indietro...Gesù li proietta in avanti e anche il suo volto diventa pieno di luce: è l'anticipo della luce di Pasqua!

## RIFLETTIAMO

In questa settimana di Quaresima, piuttosto che preparami alla Pasqua rinunciando ai cioccolatini...saprò prendermi un altro impegno?

Ogni sera, per cinque minuti, riuscirò a fissare le stelle, allenando la mia vista a guardare lontano e il mio cuore alla speranza, sapendo che Dio mantiene le sue promesse?

## **PREGHIAMO**

*Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

*L'anima nostra attende il Signore:*

*egli è nostro aiuto e nostro scudo.*

*Su di noi sia il tuo amore, Signore,*

*come da te noi speriamo.*

*Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

## **CRE-A-TTIVITA'!**

Alla fine di ogni giornata di questa settimana, prima di addormentarmi, penso a una azione BELLA, a un piccolo gesto di BENE che qualcuno ha fatto per me. E ringrazio il Signore.

## PER I RAGAZZI

### DETTAGLI MAPPA



Il brano di Vangelo parla della Trasfigurazione del Signore; è una pagina meravigliosa perché piena di emozione e di speranza.

Ma cosa vuol dire che *Gesù* si trasfigura?

Pietro, *Giovanni*, *Giacomo*, non vedono più solo il volto umano del loro Maestro, ma vedono anche quello divino, il suo essere davvero Figlio di Dio.

Dal Suo volto si irradia una luce speciale che brilla, come se il suo stesso corpo, tutta la sua persona, fosse diventata un sole luminoso.

**Attraverso questa esperienza *Gesù* vuole insegnarci a cogliere la bellezza dell'attimo presente guardando lontano, non in basso. Se si guarda lontano, oltre l'immediato, con fiducia e speranza, *Gesù* ti offre un po' della sua luce, del suo amore, anche quando sei immerso nelle cose da fare!**

### ESPLORA



#### DOMANDE DI VITA

Quali sono i desideri che vuoi realizzare nella tua vita?

Che ruolo ha il Signore in questi progetti?

## ATTIVITA'

Alzare lo sguardo verso il cielo è un invito ad essere protagonisti della propria storia.



Cielo Stellato - Van Gogh

Osserva il quadro e per ogni stella che vedi prova a rispondere alle domande di vita ricordando che l'esperienza della fede porta nel cuore di ogni cristiano un po' di cielo e permette a ciascuno di fare esperienza di esso, pur rimanendo sulla terra.

## CONDIVIDI LA POSIZIONE



### PREGHIERA:

*Signore Gesù, guardare vicino mi dà sicurezza,  
mi fa sentire protetto e al sicuro.*

*Tu mi insegni però che solo guardando lontano  
e fidandomi di te e del tuo amore  
posso provare a realizzare i miei sogni e i miei desideri.  
Tu mantieni sempre le tue promesse,  
mi vuoi bene e desideri il meglio per me.*

## SCEGLI LA DESTINAZIONE



*Prova a trovare un impegno, piccolo e concreto da portare  
avanti in questa settimana, in modo da essere come tante  
piccole luci che illuminano il cammino verso la Pasqua di  
Resurrezione.*



# INDICAZIONI STRADALI



*Dal Vangelo secondo Luca (13, 1-9)*

In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Disse anche questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno? Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno finché io gli zappi attorno e vi metta il concime e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai».

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

Camminando insieme con *Gesù*, nella mia vita cresce la fiducia. Nella vigna, accanto ad una pianta di fico, faccio esperienza della pazienza, imparo ad avere cura delle cose, delle persone, dell'ambiente in cui vivo.

Nella parabola del Vangelo, *Gesù* paragona la nostra vita a quella del fico: a volte ... noi portiamo buoni frutti, altre volte non ne portiamo affatto, ma Dio ci tiene per mano.

Una pianta, per crescere, ha bisogno di acqua, di sole, del terreno buono, di concime, di potature.

*Gesù* è come un vignaiolo e non abbandona le sue creature, anzi, ci dà un esempio di pazienza e di speranza.

## RIFLETTIAMO

Quante volte, nella mia vita, mi viene spontaneo "tagliare" ciò che mi costa fatica?

Ad esempio, una amicizia, un impegno poco simpatico, una responsabilità in famiglia...

So lavorare con pazienza, per poter cambiare e migliorare?

## **PREGHIAMO**

*Signore, tu hai parole di vita eterna.  
La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.  
Il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.  
Signore, tu hai parole di vita eterna.*

## **CRE-A-TTIVITA'!**

Ogni giorno di questa settimana mi voglio impegnare a fare un piccolo gesto di BONTA' per qualcuno. Una cosa che normalmente non avrei voglia di fare, ma che so che farà stare meglio le persone intorno a me.

## PER I RAGAZZI

### DETTAGLI MAPPA



Gesù ci ricorda in modo forte che le conseguenze delle nostre azioni possono essere molto dure, ma è soprattutto la pazienza che distingue l'agire di Dio, e la pazienza concede sempre del tempo. Chi ci ama e desidera il nostro bene offre ogni volta un'altra possibilità.

### ESPLORA



Ti è mai capitato di avere tra le mani un oggetto elettronico che non funzionava più?

un orologio, uno smartphone, la consolle di un videogioco...Hai pensato che sarebbe staso più facile buttarlo e prenderne uno nuovo? prova a raccontare questa esperienza: che cosa ha guidato la tua decisione?

Il vignaiolo ha chiesto al padrone di dare un'altra possibilità al fico sterile.

Ti è capitato di avere sentito il sostegno di qualcuno quando anche tu hai pensato di non portare frutti?

Hai sostenuto a tua volta un amico che pensava di non "valere" abbastanza?

## CONDIVIDI LA POSIZIONE



### **PREGHIERA**

Forma in me, o Cristo, un cuore veramente paziente,  
che sappia sopportare, senza rivolte né lamenti,  
tutti i dispiaceri, tutte le prove, tutto quello che fa soffrire.  
Forma in me un cuore largo, grande nella pazienza,  
un cuore che sappia offrire ciò che deve sopportare,  
che sappia elevarsi al di sopra della sua pena e conservare  
vicino a te pace, serenità.

Forma in me un cuore mite, capace di rispondere, con affabile  
bontà, ad ogni violenza,  
capace di sopportare gli affronti, le offese, di trovare in essi  
un motivo di maggior benevolenza.

## SCEGLI LA DESTINAZIONE

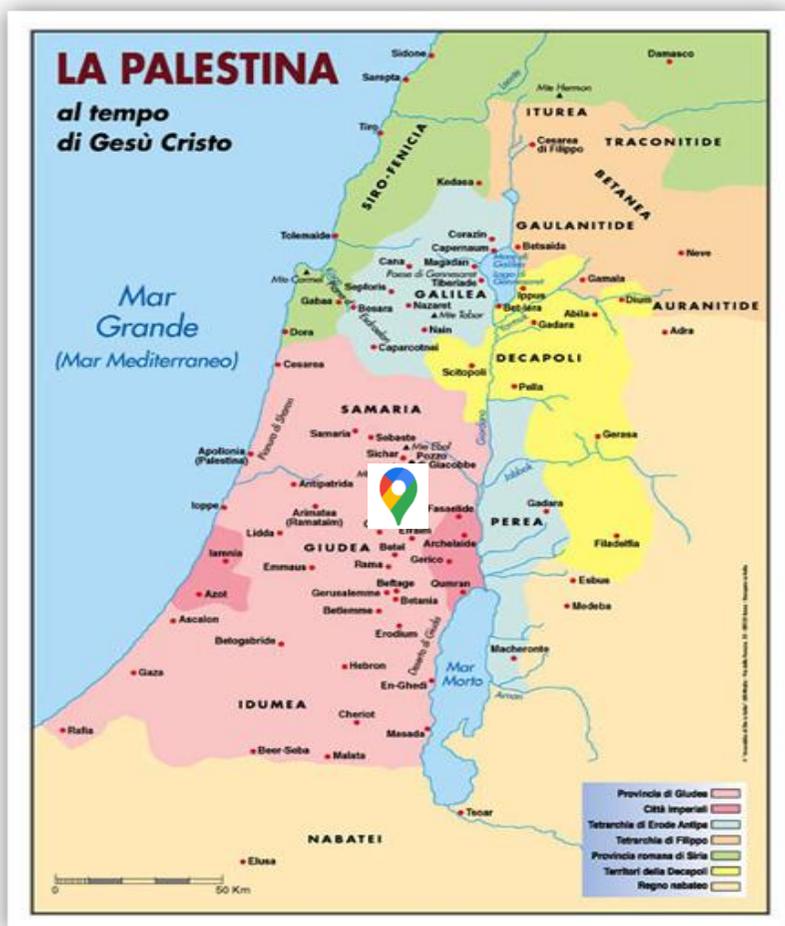


Mi impegnerò a non sbuffare quando qualcuno arriverà in ritardo, e soprattutto non perderò la pazienza con chi non ha fatto tutto quello che mi aspettavo.

# Quarta Domenica



Geolocalizzazione: continuiamo sulla strada per Gerusalemme





## *Dal Vangelo secondo Luca (15,11-32)*

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in sé stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio

figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

A fianco di Gesù nel mio cuore cresce la misericordia, imparo che non c'è felicità se provo Invidia, se la freddezza mi blocca e mi allontana dagli altri: dobbiamo sentirci tutti fratelli!

Il padre buono del Vangelo accoglie il ritorno del figlio come se fosse un principe: gli offre un vestito bellissimo, un anello, i calzari per i piedi...

## RIFLETTIAMO

Come mi comporto davanti alla generosità di qualcuno?

So condividere la gioia di un'altra persona o - come il figlio più grande della parabola - sono geloso?

Quando è necessario, supero i miei piccoli egoismi e so fare festa, con un abbraccio?

## PREGHIAMO

*Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

*Benedirò il Signore in ogni tempo,*

*sulla mia bocca sempre la sua lode.*

*Ho cercato il Signore e mi ha risposto*

*e da ogni mia paura mi ha liberato.*

*Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

## CRE-A-TTIVITA'!

Questa settimana mi voglio impegnare a SALUTARE le persone che incontro, voglio far capire loro che mi accorgo della loro presenza a casa, a scuola, se entro in un negozio, in chiesa... e ringrazio perché non sono solo.

## PER I RAGAZZI

### DETTAGLI MAPPA



Dio non si aspetta la perfezione, ma il massimo delle nostre potenzialità.

Anche quando sbagliamo continua a confidare in noi aspettandoci sulla porta a braccia aperte pronto a riaccoglierci in un abbraccio misericordioso.

1. Come ti sei sentito durante la lettura della parabola? Quali sensazioni hai provato istintivamente? Nel tuo quotidiano familiare hai mai vissuto una realtà come questa?
2. Approvi e condividi il comportamento del padre?
3. Qualcuno si è mai dimostrato misericordioso con te donandoti il suo perdono? E tu hai mai agito con misericordia nei confronti di chi aveva sbagliato?

## ESPLORA



Se possibile, drammatizzare la parabola evangelica. Sottolineare in particolare il passaggio degli stati d'animo:

"Un padre aveva due figli..." il più giovane decide di partire, non in cerca di lavoro (perché la famiglia era ricca), ma perché vuol essere libero, indipendente, godersi la vita, realizzarsi, proprio come dicono anche oggi tanti giovani.

In breve tempo i soldi finiscono, e si ritrova, per fame, a fare lavori molto umili.

Capisce di avere sbagliato nei confronti di suo padre e anche di Dio e, pentito, decide di tornare a casa. Prova vergogna, cerca delle giustificazioni da dare al padre.

Ma il padre gli corre incontro e gli getta le braccia al collo. Il padre è il primo a muoversi, a dimenticare, infatti non lo fa neppure parlare. Decide di fare festa per il figlio che si era perduto e si è ritrovato...

E tu, nei panni del figlio maggiore, come ti saresti comportato?

## CONDIVIDI LA POSIZIONE



### **PREGHIERA**

Signore, per noi perdonare è molto difficile, quasi ci sembra un segno di debolezza.

Ma Tu ci insegni che si deve perdonare perché a nostra volta  
siamo stati da Te immensamente  
perdonati e amati.  
Quando sbagliamo, aiutaci a tornare a Te.  
Grazie, Signore!

## SCEGLI LA DESTINAZIONE

Tante volte mi troverò ad essere il figlio minore che sbaglia;  
piccoli e grandi errori mi faranno inciampare nel mio cammino.  
In questa quarta domenica di Quaresima mi impegno a  
chiedere scusa quando sbaglio e a perdonare quando subisco  
un torto, per poter condividere, senza invidia né gelosia, il  
banchetto eucaristico.



# INDICAZIONI STRADALI



*Dal Vangelo secondo Giovanni (8, 1-11)*

In quel tempo, *Gesù* si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio.

Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma *Gesù* si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora *Gesù* si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E *Gesù* disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

Il Vangelo ci presenta una situazione difficile: a nessuno sembra interessare il nome, il volto, la storia di questa donna di Palestina ... è una adultera, ha trasgredito la Legge, ma non era certo sola a peccare. Eppure, solo lei sarebbe condannata, non gli uomini che le avevano fatto compagnia nel male!

Gesù, all'accusa degli scribi e dei farisei, risponde con la forza del perdono e della vita. Così, come un boomerang, l'accusa ritorna su quanti l'hanno pronunciata. E questa donna senza nome e senza volto rappresenta tutta la bellezza e la forza del perdono che l'incontro con Gesù può suscitare.

## RIFLETTIAMO

È sempre molto facile vedere gli sbagli e i peccati degli altri: saprò impegnarmi a non giudicare, riconoscendo prima i miei peccati?

Accoglierò un compagno, un amico che attende da me un po' di vicinanza e un sorriso?

## **PREGHIAMO**

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

*Chi confida nel Signore,*

*è come il monte Sion:*

*non vacilla, è stabile per sempre.*

*Il Signore ha fatto grandi cose per noi,*

*e noi siamo nella gioia.*

## **CRE-A-TTIVITA'!**

Ogni giorno di questa settimana mi impegno a trascorrere un po' di tempo con qualcuno che vedo solo, che vedo che non è coinvolto nel gioco, nelle amicizie. Decido di farmi AMICO di chi non ha tanti amici.

# PER I RAGAZZI

## DETTAGLI MAPPA



Già al tempo di *Gesù*, nella città santa di Gerusalemme dove sorgeva il Tempio, luogo di incontro tra Dio e i fedeli, c'era chi si credeva a posto, senza alcun peccato, pensando di avere la verità in tasca. Gli scribi e i farisei presentano a *Gesù* una donna che aveva tradito il suo legame d'amore con il marito, puntando il dito contro di lei come gesto di condanna.

*Gesù* spiazza tutti: si mette a scrivere col dito per terra, per tracciare una "strada nel deserto", un "sentiero nuovo": quello dell'amore e del perdono e scrivere così la sua misericordia: "Chi di voi non ha bisogno di amore, scagli la prima pietra".

*Gesù* conclude l'incontro con la donna pronunciando una parola di misericordia "Va' e d'ora in poi non peccare più": le offre una soluzione, la invita ad aprire nella sua vita una strada nuova. proprio nella città santa, nel Tempio, è possibile scoprire che Dio è il Dio del "d'ora in poi", interessato prima di tutto al bene che "da adesso in poi" decidiamo di fare.



## DOMANDE DI VITA

Chi di noi non ha bisogno di essere amato, aiutato, perdonato?  
Chi di noi può sentirsi "a posto", facendo a meno degli altri?

## ATTIVITA'

Riscopriamo, nella nostra vita di ogni giorno, le occasioni per vivere l'esempio e l'invito del Signore a non condannare né giudicare gli altri, ma a guardarci dentro con sincerità.

.....  
.....  
.....  
.....

Con l'aiuto di Gesù, quali sono le pietre del giudizio che possiamo far diventare le carezze della sua misericordia per i fratelli e le sorelle che incontriamo sulla nostra strada, nei luoghi in cui viviamo ogni giorno?

.....  
.....  
.....  
.....

## CONDIVIDI LA POSIZIONE



### PREGHIERA

Tu, Signore, ci hai mostrato la via della compassione quando hai posato il tuo sguardo misericordioso e accogliente su chi veniva condannato dalla legge e dalle convenzioni. Aiutaci a non giudicare, a non condannare, a metterci in ascolto delle persone con umiltà e mitezza, sapendo che i primi ad essere bisognosi di perdono siamo noi. Amen.

## SCEGLI LA DESTINAZIONE

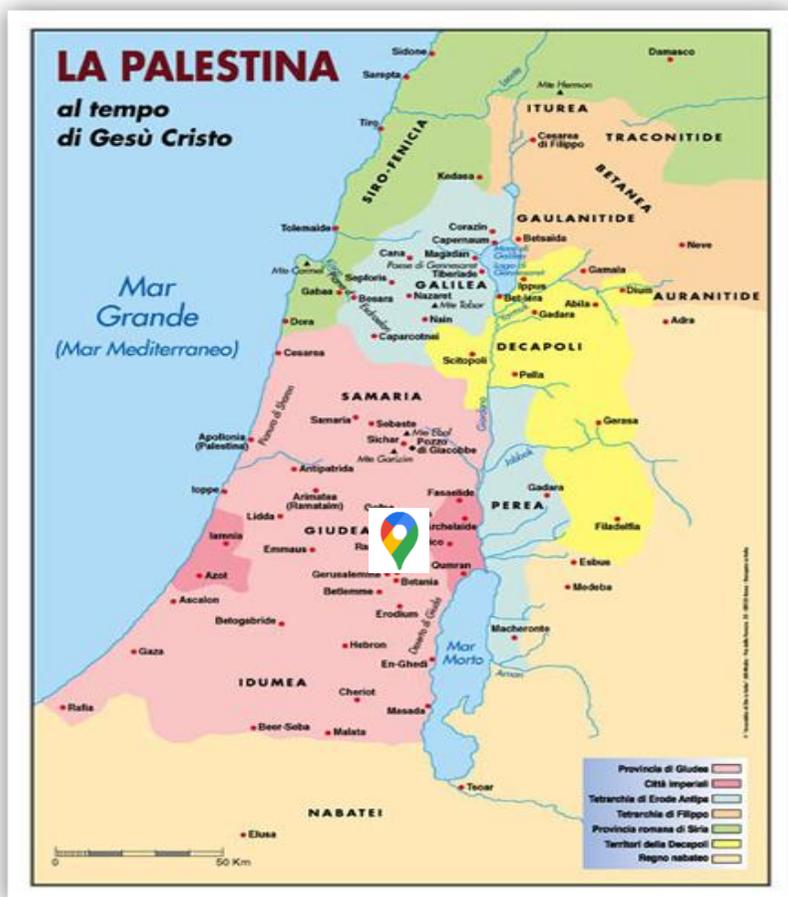


Mi impegno per avvicinare le persone nei luoghi della vita quotidiana e guardarle come Gesù, che, in quella donna, ha visto altro ed è andato oltre il suo sbaglio, perdonandola prima ancora che lei stessa chiedesse perdono.

# Domenica delle Palme

## Settimana Santa

 Geolocalizzazione: Gerusalemme / Golgota





## *Dal Vangelo secondo Luca (19,28-40)*

In quel tempo, *Gesù* camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme

Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli

dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da *Gesù*; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire *Gesù*. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

# PER I BAMBINI

## COMPRENDIAMO

Gesù è festeggiato, osannato con rami di palma sulla via che sale a Gerusalemme, mentre cavalca un asinello: lui non era venuto per combattere, ma per dare pace e giustizia, senza fare guerra!

Pochi lo hanno capito.

Tutta quella folla che lo aveva accolto come un re, solo dopo pochi giorni lo vorrà crocifisso.

## RIFLETTIAMO

Saprò restare con te, Gesù, imparando a vivere nella tua luce?  
Riuscirò ad avere sentimenti di umiltà, di mitezza e di accoglienza, come tu hai fatto verso tutti, anche se ti condannavano?

## PREGHIAMO

*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?  
Si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.*

*Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.*

## **CRE-A-TTIVITA'!**

Questa settimana decido di STARE CON GESU'.

È mio amico, ha dato tutto per me, e io voglio dargli un po' di me.

Come?

Passo in chiesa, accendo ogni giorno una candela e dico una preghiera dedicata solo a lui, che sa illuminare la mia vita (se non posso andare in chiesa, lo faccio a casa).

# PER I RAGAZZI

## DETTAGLI MAPPA



Oggi, dopo il lungo viaggio di queste settimane, siamo finalmente giunti alle porte di Gerusalemme. Gesù viene accolto con grande entusiasmo dalla folla che gli rende omaggio sventolando rami di Palme e ricoprendo la strada con i mantelli, quasi a formare un lungo tappeto come quello su cui sfilano le celebrità.

In realtà, solo pochi giorni dopo, questo clima di festa e accoglienza si trasformerà radicalmente; infatti le stesse persone che avevano accolto con gioia Gesù grideranno con forza a Pilato "Crocifiggilo, crocifiggilo!".

## ESPLORA



Quante volte mi capita di cambiare completamente idea?  
Perché?

Mi faccio influenzare dal luogo in cui mi trovo e dalle persone che ci sono in quel momento?

.....  
.....  
.....  
.....

Ascolta la canzone "Outsider" dei "The Sun"

(la trovi a questo link:  
<https://www.youtube.com/watch?v=8OthwkVgWWs>) e

individua la parola o la frase che più ti colpisce.

Nella tua vita quotidiana ti è mai capitato di essere un outsider, di pensare in modo diverso dagli altri? Come ti sei comportato e come ti sei sentito? Alla fine sei riuscito a mantenere la tua opinione o ti sei fatto influenzare dal contesto?

.....  
.....  
.....  
.....

## CONDIVIDI LA POSIZIONE



"La testimonianza più efficace e più autentica è quella di non contraddire, con il comportamento e con la vita, quanto si predica con la parola e quanto si insegna agli altri!

Cari fratelli, insegnate la preghiera pregando; annunciate la fede credendo; date testimonianza vivendo!"

Queste le parole di Papa Francesco in occasione della Celebrazione Eucaristica nella Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo del 2015; chiediamo allora nella nostra preghiera quotidiana il dono del coraggio necessario per poter sempre, in ogni luogo e con qualsiasi persona ci troviamo, sostenere quello che nel cuore sappiamo essere giusto perché

ispirato da Lui, anche se significa andare controcorrente, anche quando è difficile.

## **SCEGLI LA DESTINAZIONE**

Mi impegno per .....

Con la Domenica delle Palme inizia la **SETTIMANA SANTA**.  
La celebrazione della S. Pasqua avviene nell'arco di tre giorni,  
il cosiddetto:

### **TRIDUO PASQUALE:**

**GIOVEDÌ SANTO**, con la S. Messa "nella cena del Signore"

In essa si fa memoria di *Gesù* che:

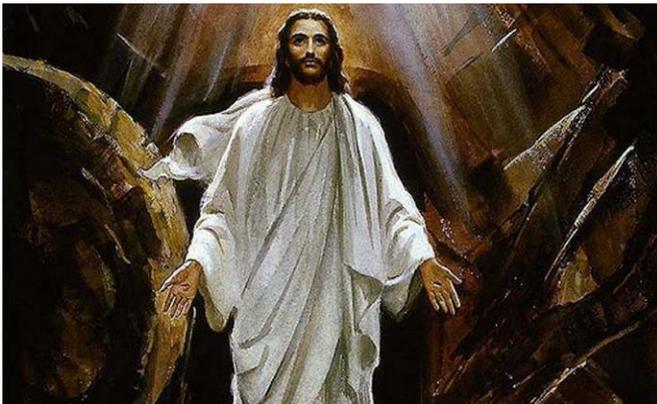
- ha lavato i piedi agli apostoli, come segno di totale servizio gratuito e di immenso amore nei loro riguardi e del prossimo;
- della istituzione del sacerdozio e del sacramento dell'Eucaristia, cioè il pane e il vino che, consacrati, diventano il corpo e il sangue di *Gesù*, sua presenza reale in mezzo agli uomini di tutti i tempi



**VENERDI' SANTO**, con la celebrazione della liturgia della Passione del Signore



**SABATO SANTO**, con la celebrazione della Veglia Pasquale, nell'attesa della Risurrezione



**È RISORTO!!!**

**ALLELUJA!!!**

**ANCHE NOI  
CON LUI RISORGEREMO!!!**

**LA VITA È PER SEMPRE!!!**

**BUONA S.PASQUA  
A TUTTI VOI!!!**